

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana ;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante le “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico ;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n.9, e in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni ”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il decreto 29 settembre 2023 n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Regionale del Genio Civile-Servizio di Messina, con decorrenza 1 ottobre 2023;

VISTO il D.D.G. n. 7 del 09 gennaio 2026, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 30.12.2025 con il quale è stata determinata la proroga al 31 marzo 2026 del contratto individuale approvato con D.D.G. n. 1569/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina del Dipartimento Regionale Tecnico all'ing. Santi Trovato;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 104 del 18/03/2026, con la quale gli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 vengono prorogati per mesi tre;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione dell'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, consistono nella realizzazione di opere in un fabbricato esistente in muratura sito in Via Roma 134 nel Comune di Scaletta Zanclea in difformità al progetto autorizzato con nota n.21303 del 07/02/2006 relativo alla costruzione della terza elevazione f.t. con copertura a tetto , in ditta *...omissis...;*

PRESO ATTO che questo Ufficio, per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme del D.P.R. N. 380/2001 (Legge 02/02/1964 N. 74), con nota prot. n. 7077 del 18/01/2024, ha emesso verbale di inosservanza alla legge antisismica, contestando gli artt. 93-94-85-86 del D.P.R. N. 380/2001, trasmettendolo ai sensi dell'art. 96 comma 2 alla Procura della Repubblica presso Tribunale di Messina emesso a carico della ditta: *...omissis...nato a...omissis...e residente ad ...omissis...;*

RILEVATO che la ditta richiedente *...omissis...;*, con istanza acquisita al protocollo di ingresso di questo Ufficio in data 21/04/2023 prot. ingr. n. 57811 ha trasmesso a questo Ufficio un progetto avente per oggetto “*Richiesta autorizzazione in sanatoria ,ai sensi dell'art.36 del D.P.R. 380/01 e smi, per modifiche eseguite in difformità a C.E. n.6/2005, del fabbricato sito in Via Roma 134, Scaletta Zanclea*” comprensivo del calcolo di stabilità e degli esecutivi relativi alle opere in oggetto, redatto dal Geom. Roberto Carella, progetto architettonico, dall'Ing.

D.R.S. n. _____

Alessandro Marino e Ing. Giovanni Berbiglia, verificatori strutturali, chiedendo il rilascio di un parere tecnico preventivo di conformità alla normativa sismica vigente;

RILEVATO che la ditta richiedente ...omissis... , nata a ...omissis... e residente in ...omissis... , erede de cuius ...omissis... , con istanza acquisita al protocollo di ingresso di questo Ufficio in data 18/12/2024 prot. n. 154566, ha trasmesso a questo Ufficio un progetto rielaborato avente per oggetto "Richiesta autorizzazione in sanatoria ,ai sensi dell'art.36 del D.P.R. 380/01 e smi, per modifiche eseguite in difformità a C.E. n.6/2005, del fabbricato sito in Via Roma 134, Scaletta Zanclea" comprensivo del calcolo del calcolo di stabilità e degli esecutivi relativi alle opere in oggetto, redatto dal tecnico verificatore Ing. Giovanni Berbiglia;

VISTI gli elaborati architettonici e gli elaborati strutturali rielaborati a firma del tecnico verificatore Ing. Giovanni Berbiglia , il cui esame istruttorio ha consentito a questo Ufficio di accertare che gli elaborati progettuali trasmessi sono stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17 gennaio 2018, e articoli 52 e 83 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e desumere che le stesse non danno luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime, questo Ufficio in data 13/02/2025 con nota prot. usc. n. 20035 ha rilasciato alla ditta richiedente ...omissis... il suddetto parere tecnico preventivo relativamente al progetto in argomento;

CONSIDERATO che l'attuale ditta proprietaria, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento definitivo ai sensi dell'art. Art.100 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (art. 25 della Legge 2 febbraio 1974 n.64) relativamente alle opere abusivamente realizzate sopra descritte, ha trasmesso a questo Ufficio con istanze in data 20/04/2026 del Decreto di archiviazione emesso in data 20/03/2024 dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Messina dott.ssa Arianna Raffa nei confronti della ditta ...omissis... de cuius, nel quale vengono contestati i reati di cui agli artt. 93 e 94, 85 e 84 D.P.R. n.380/2001 e disposta l'archiviazione del procedimento per intervenuta prescrizione, in accoglimento alla richiesta del P.M.

RITENUTO che nel caso in specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio, per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e ss.mm.ii, ha espresso parere tecnico preventivo in data 13/05/2025 con nota prot. usc. n. 20035; che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto in sanatoria a firma dell' Ing. Giovanni Berbiglia, possono sussistere in quanto sono conformi alla Legge 2/2/74 N. 64 (D.P.R. 06/06/2001 N. 380) e D.M. 17/01/2018 e pertanto non danno luogo a osservazioni di merito per quanto attiene l'applicazione della normativa tecnica antisismica;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ;

VISTO il parere reso dalla U.O.02 di quest'Ufficio in data 13/02/2025 con nota prot. usc. n. 20035 in seno all'istruttoria del progetto in sanatoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue ;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi ;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa antisismica, di cui alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (D.P.R. n. 380/2001), consistenti nella realizzazione di opere in un fabbricato esistente in muratura sito in Via Roma 134 nel Comune di Scaletta Zanclea in difformità al progetto autorizzato con nota n.21303 del 07/02/2006 relativo alla costruzione della terza elevazione f.t. con copertura a tetto, oggi di proprietà della ditta ...omissis... possono sussistere.

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, sarà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o a suo delegato.

Messina, 27 maggio 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Genio Civile di Messina
Ing. Santi Trovato